

### PREMESSO

- che con Del. C.C. n. 47 del 5/12/2013 è stata adottata la Variante n. 8 al Regolamento Urbanistico del Comune di Subbiano;
- che la Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, durante l'iter procedurale propedeutico alla sua adozione, è stata sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010 e che il Rapporto Ambientale è stato adottato contestualmente alla Variante n. 8;
- che con Del. G.C. n. 91 del 27/08/2013 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale: come **Proponente** il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Subbiano, come **Autorità Competente** la Giunta Municipale con l'ausilio dell'Ufficio Tecnico e della Commissione del Paesaggio e come **Autorità Procedente** il Consiglio Comunale;
- che sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel processo valutativo, di seguito elencati:
  - Regione Toscana
  - Provincia di Arezzo
  - Comune di Arezzo
  - Comune di Capolona
  - Comune di Chitignano
  - Comune di Caprese Michelangelo
  - Genio Civile
  - Azienda USL 8 Arezzo
  - ARPAT dipartimento di Arezzo
  - Autorità di Bacino della R.T.
  - ATO Rifiuti Toscana Sud
  - Unione dei Comuni Montani del Casentino
  - Corpo Forestale dello Stato
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per la Provincia di Arezzo
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana

- Nuove acque
  - Estra Energie
  - ENEL
- che ai fini dello svolgimento della fase preliminare, l'Amministrazione ha trasmesso il Documento Preliminare ai suddetti soggetti competenti in materia ambientale per le necessarie consultazioni;
- che è stato redatto il Rapporto Ambientale del processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010;
- che è stata redatta la Sintesi non Tecnica ai sensi dell'art. 24 comma 4 della L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 è stato pubblicato sul BURT un avviso contenente il titolo della proposta di piano, l'indicazione del proponente e l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione della Variante n. 8, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.

#### **CONSIDERATO**

- che il Rapporto Ambientale illustra gli obiettivi della Variante ed il rapporto di questi con altri pertinenti piani e programmi, fornendo informazioni quali gli aspetti attinenti lo stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione della Variante al Regolamento Urbanistico, la descrizione puntuale delle principali azioni di trasformazione con particolare riferimento a quelle che potenzialmente possono determinare impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sulla salute.
- Il Rapporto Ambientale verifica inoltre la sussistenza o meno di eventuali alternative, ovvero la determinazione di misure di prevenzione per impedire, ridurre o compensare gli eventuali impatti negativi significativi dovuti all'attuazione della Variante al Regolamento Urbanistico; il Rapporto Ambientale definisce gli obiettivi e le strategie della variante, unitamente ai criteri di compatibilità ambientale, gli indicatori di riferimento e le modalità per il monitoraggio;
- che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 l'Autorità Competente svolge le attività tecnico-istruttorie e valuta tutta la documentazione pervenuta nonché le osservazioni inoltrate ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010.

#### **DATO ATTO CHE**

- nel termine di cui all'art. 25 comma 2 della L.R. 10/2010 è pervenuta una sola osservazione inerente alla Valutazione Ambientale Strategica, da parte della Regione Toscana, Settore strumenti della programmazione negoziata e della valutazione regionale facente capo alla Direzione Generale della Presidenza - Area di c.to programmazione e controllo, riassunta, valutata ed istruita nell'elaborato "A", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

#### **RICHIAMATI**

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006: Norme in materia ambientale;
- la L.R. 12 febbraio 2010 n. 10: Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza;
- la L.R. 3 gennaio 2005 n. 1: Norme per il Governo del Territorio.

#### **DETERMINA**

- di controdedurre l'osservazione pervenuta in merito alla V.A.S., allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010, il presente atto al proponente, il quale, prima della presentazione del piano per l'approvazione, tenendo conto delle risultanze del parere motivato, provvede alla revisione del piano, dandone conto nella dichiarazione di sintesi.

COMUNE DI SUBBIANO  
(Provincia di Arezzo)

---

REGOLAMENTO URBANISTICO - variante n. 8

---

Valutazione Ambientale Strategica  
PARERE MOTIVATO

---

COMUNE DI SUBBIANO  
(Provincia di Arezzo)

---

REGOLAMENTO URBANISTICO - variante n. 8

---

Valutazione Ambientale Strategica  
PARERE MOTIVATO

---

*ALLEGATO "A"*

## **OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE (VAS)**

**adottato con Del. C.C. n. 47 del 5/12/2013**

## **CONTRODEDUZIONI**

Contributo della **Regione Toscana**, *Settore strumenti della programmazione negoziata e della valutazione regionale facente capo alla Direzione Generale della Presidenza - Area di c.to programmazione e controllo.*

<b>SINTESI</b>	<b>CONTRODEDUZIONE</b>
<p><b>RISORSA IDRICA E DEPURAZIONE</b></p> <p>Le "Condizioni per la sostenibilità ambientale" previste da Rapporto Ambientale per l'Allegato B demandano tutte le valutazioni d'impatto sul bilancio idrico, depurativo, energetico, sull'incremento dei rifiuti e dell'inquinamento acustico e ambientale alla fase di attuazione delle trasformazioni, a carico del soggetto Attuatore, del Comune o della Comunità Montana o del Gestore del Servizio Idrico Integrato; si ritiene opportuno condurre, prima dell'approvazione della variante, ulteriori e specifiche stime che documentino la sostenibilità degli interventi da un punto di vista tecnico-economico. A tal fine si ritiene che le NTA del R.U. debbano essere integrate con indicazioni sulle performance ambientali alle quali dovrà attenersi il R.U. per gli interventi su determinate aree, specificando targets e modalità per l'accumulo, il recupero e il riutilizzo della risorsa idrica.</p>	<p>È necessario evidenziare che le schede norma di cui all'allegato <i>Disciplina delle unità insediative di trasformazione</i> (Allegato B), contengono le stime degli incrementi dei fabbisogni sulla risorsa idrica, sugli impianti di depurazione, sul comparto energetico e sulla produzione di rifiuti per tutte le Unità insediative per le quali è stato proposto uno studio progettuale da parte dell'Amministrazione Comunale, mentre nei casi in cui l'intervento si discosti da quello proposto o nel caso in cui non vi siano studi progettuali, l'attuazione degli interventi è subordinata alla verifica di rispondenza alle prescrizioni di sostenibilità ambientale contenute nell'Allegato B; non risulta dunque necessario integrare le NTA con indicazioni riguardanti le performance ambientali.</p> <p>Per quanto concerne la riduzione/compensazione degli effetti ambientali attesi e le condizioni di sostenibilità e compatibilità all'uso delle risorse, si evidenzia come dalle analisi</p>

<p>Allo stesso modo dovrebbe essere verificato preventivamente il maggior carico depurativo indotto dai nuovi insediamenti.</p> <p>Si rileva inoltre che le schede redatte non evidenziano gli indirizzi e le misure conseguenti gli esiti della valutazione per impedire/ridurre/compensare gli effetti ambientali rilevanti e le condizioni di sostenibilità e compatibilità all'uso delle risorse.</p>	<p>effettuate nel Rapporto Ambientale, le azioni previste comportino effetti compatibili in relazione alle condizioni di sostenibilità del Piano Strutturale; di conseguenza non è stato ritenuto necessario indicare azioni alternative.</p>
---	---

<b>SINTESI</b>	<b>CONTRODEDUZIONE</b>
<p><b>CONSUMO DI SUOLO</b></p> <p>Per quanto riguarda il <b>nuovo consumo di suolo</b>, ai fini della salvaguardia e tutela delle risorse naturali, agro-ambientali e paesaggistiche presenti e maggiormente sollecitate, si ritiene di svolgere, per ciascuna componente, una valutazione dell'efficacia del quadro prescrittivo di misure/interventi di mitigazione e compensazione, in modo da fornire maggior tutela della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.</p> <p>Dovrebbe inoltre essere considerata la globalità degli interventi previsti, approfondendo gli aspetti riguardanti gli effetti cumulativi generati dalle previsioni, nell'ottica di operare in modo unitario e</p>	<p>La variante al R.U. ripropone in maniera pedissequa le previsioni del precedente atto di governo del territorio, l'individuazione di nuove aree edificabili e quindi il consumo di nuovo suolo, risulta essere conseguenza della reiterazione di alcune delle originarie previsioni del R.U. la cui attuazione era stata rimandata al successivo atto di governo del territorio.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di considerare la globalità degli interventi e quindi gli effetti cumulativi generati dalle previsioni, si sottolinea che tali considerazioni sono già state effettuate per ogni Sistema Territoriale, ricordando che il Piano Strutturale articola il territorio in Sistemi Territoriali sulla base del riconoscimento dei caratteri</p>

<p>coordinato al fine della compatibilità e sostenibilità del consumo e dell'uso delle risorse presenti.</p>	<p>geomorfologici, paesistici, storici, insediativi e socio economici, associando alle diverse specificità gli elementi statutari e le azioni programmatiche circa la tutela delle risorse ed i livelli compatibili di trasformabilità.</p> <p>La valutazione è stata dunque effettuata ripartendo l'analisi per Sistemi Territoriali, in coerenza con quella che risulta essere lo schema del Piano Strutturale.</p> <p>Inoltre, essendo la variante volta a ripetere il quadro strategico previsionale per il prossimo quinquennio, è stata effettuata un'analisi sullo stato attuale riguardante sia le corrispondenze con i macro obiettivi che con quelli di piano, con rimando all'allegato <i>Disciplina delle unità insediative di trasformazione</i> (Allegato B), mentre per l'analisi degli impatti attesi dall'attuazione della variante sono stati analizzati solo gli interventi introdotti dalla variante.</p>
--	---

<b>SINTESI</b>	<b>CONTRODEDUZIONE</b>
<p><b>MONITORAGGIO</b></p> <p>Il sistema di monitoraggio VAS dovrebbe trattare aspetti quali l'individuazione di una serie di indicatori certi e facilmente reperibili, di facile interpretazione, aggiornabili, associabili ad una</p>	<p>Per la scelta degli indicatori, selezionati tenendo conto delle specificità del territorio in coerenza con gli obiettivi della variante al R.U., è stato fatto riferimento al set di indicatori utilizzati in ambito regionale e ai dati presenti nella relazione</p>

COMUNE DI SUBBIANO  
(Provincia di Arezzo)

REGOLAMENTO URBANISTICO - variante n. 8

Valutazione Ambientale Strategica  
PARERE MOTIVATO

<p>collocazione spaziale strategica, sia qualitativi che quantitativi derivanti anche da standard di legge, in grado di misurare, ad intervalli stabiliti, gli impatti sulle componenti ambientali sulle quali l'attuazione del R.U. andrà ad incidere.</p> <p>Si richiede l'implementazione del sistema di monitoraggio secondo quanto richiesto dalla L.R. 10/2010.</p> <p>Devono inoltre essere individuati i soggetti, le responsabilità e le risorse finanziarie messe a disposizione dell'azione di monitoraggio.</p>	<p>sull'attività di valutazione del R.U.</p> <p>Si ritiene inoltre di poter implementare l'attuale set di indicatori in funzione delle esigenze riscontrabili al momento dell'attuazione (triennale) delle verifiche.</p> <p>Per quanto attiene l'indicazione dei soggetti e delle responsabilità riferite all'azione di monitoraggio, l'Amministrazione Comunale li individua nella figura del Responsabile dell'area tecnica del Comune di Subbiano.</p> <p>Mentre le risorse finanziarie necessarie saranno reperite nel bilancio ordinario comunale.</p>
---	--

COMUNE DI SUBBIANO  
(Provincia di Arezzo)

---

REGOLAMENTO URBANISTICO - variante n. 8

---

Valutazione Ambientale Strategica  
PARERE MOTIVATO

---